



PET – TC con m.d.c.

Viene effettuato un unico esame di Tomoscintigrafia Globale Corporea e di TAC encefalo, torace e addome con e senza mezzo di contrasto.

Vantaggi dell'esame congiunto PET – TC con m.d.c.:

- ✓ acquisizione con entrambe le metodiche in un'unica seduta;
- ✓ minore esposizione ai raggi x;
- ✓ triplice referto:
 - da parte del Medico Nucleare
 - da parte del Medico Radiologo
 - Referto congiunto, riepilogativo di entrambe le metodiche.

1. Tomoscintigrafia globale corporea (PET)

E' attualmente una metodica utilizzata in campo oncologico per la stadiazione e il followup di numerosi tumori. Vengono elencati di seguito i principali campi di applicazione della metodica.

Polmone

Stadiazione preoperatoria N (linfonodale) e M (metastasi a distanza) dei tumori non a piccole cellule (NSCLC).

Valutazione della risposta terapeutica dopo radio-chemioterapia.

Sospetto clinico o strumentale di ripresa di malattia.

Caratterizzazione metabolica dei noduli polmonari singoli (NPS).

Linfomi

Stadiazione della malattia all'esordio.

Valutazione precoce (dopo II ciclo) della risposta alla terapia.

Controllo eventuale ripresa di malattia in pazienti in remissione clinica completa.

Dubbio diagnostico (TC) di ripresa di malattia.

Tumori dell'esofago e dello stomaco

Ristadiazione M nel sospetto clinico/strumentale di ripresa di malattia.

Valutazione della risposta alla chemioterapia.

Tumori del colon-retto

Ristadiazione dei pazienti con incremento dei marcatori (ripresa biochimica di malattia) ed imaging convenzionale negativo.

Ristadiazione dei pazienti con lesioni epatiche/polmonari chirurgicamente trattabili per escludere la presenzadi lesioni extraepatiche/extrapolmonari.

Valutazione dei pazienti con dubbio diagnostico (TC/ECO) di ripresa di malattia.

Diagnosi differenziale tra tessuto fibroso/neoplastico in esiti di ca. del retto.

Valutazione terapia neoadiuvante nei carcinomi del retto localmente avanzati (T3, T4).

Melanomi

Stadiazione N ed M dei pazienti con melanoma con stadio di Breslow > 1.75 mm

Ristadiazione N e M nel melanoma con recidiva locale o con metastasi in transito

Ristadiazione nel sospetto clinico o strumentale di ripresa di malattia

Tumori del distretto Testa-Collo

Stadiazione preoperatoria N ed M dei tumori localmente avanzati (T3, T4).

Valutazione della risposta alla radio-chemioterapia.

Ristadiazione nel sospetto di ripresa di malattia.

Tumori ginecologici (neoplasie dell'ovaio e dell'utero)

Stadiazione N ed M preoperatoria.

Ristadiazione delle pazienti con incremento del marcatore senza evidenza clinica/strumentale di ripresa di malattia.

Ristadiazione delle pazienti con sospetto clinico/strumentale di ripresa di malattia.

Valutazione della risposta alla radio-chemioterapia.

Tumori della mammella

Ristadiazione nel sospetto clinico/strumentale di ripresa di malattia.

Oltre a quanto elencato la PET/CT è utilizzata anche per lo studio dei tumori del pancreas, della vescica, dei sarcomi, dei mesoteliomi e nella ricerca della lesione primitiva in presenza di metastasi a partenza ignota.

2. Per quanto riguarda la parte relativa all'ESAME RADIOGRAFICO CON MEZZO DI CONTRASTO (TC con m.d.c.):

L'introduzione del mezzo di contrasto non determina, nella maggior parte dei casi, complicanze.

Una fugace sensazione di calore può essere considerata normale. Le eventuali complicanze generalmente consistono in lieve nausea o vomito, o in modica eruzione cutanea, o a modeste variazioni della pressione arteriosa o della frequenza cardiaca.

Tutto ciò regredisce spontaneamente o con una adeguata terapia e non comporta l'interruzione dell'esame o altre conseguenze.

In alcuni casi, peraltro rari, nel corso dell'esame possono verificarsi più gravi modificazioni della pressione arteriosa e del ritmo cardiaco, e/o alterazioni della respirazione, e/o grave eruzione cutanea con edema (gonfiore) diffuso, per cui può essere necessario un prolungamento dell'ospedalizzazione.

In casi assolutamente eccezionali può esserci rischio per la vita.

Le complicazioni non sono in genere in relazione con altri esami contrastografici eseguiti in precedenza e con reazioni eventualmente manifestatesi in tali circostanze.

Gli esami di controllo effettuati in occasione dell'esame contrastografico servono a valutare le condizioni generali di salute, ma non sono in grado di prevedere e, quindi, evitare un'eventuale reazione negativa da parte dell'organismo. L'uso della fiala "test" è stato da tempo abolito in quanto si è rilevato inutile e a volte dannoso.

Per far fronte a qualsiasi complicanza questo Ospedale è fornito dei farmaci, delle attrezzature adeguate e del personale idoneo ad usarle.

La necessità di sottoporsi all'esame contrastografico, la prudenza e la competenza con la quale verrà eseguito, i vantaggi legati alla diagnosi che permetterà di formulare, rendono comunque accettabili i rischi.